

*Compiti amici*

# Che cos'è?

E' un doposcuola per alunni con DSA.

E' un servizio aperto al territorio.

E' coordinato con altre esperienze simili

# Inoltre

E' un laboratorio per l'individuazione di strumenti e metodologie didattiche per l'affronto dei DSA in ambito scolastico ed extrascolastico.

# OBIETTIVI

## **Per i ragazzi**

- Offrire un lavoro pomeridiano personalizzato rispetto alle esigenze di ciascuno.
- Far raggiungere un buon grado di autonomia nell'uso di strategie e strumenti specifici.
- Rinforzare l'autostima attraverso il successo scolastico

## **Per le famiglie**

- Sostenere la famiglia nell'affronto dei compiti a casa e nel rapporto con la scuola.

## **Per le scuole**

- Offrire una collaborazione con gli insegnanti curricolari per l'individuazione di piani di lavoro personalizzati.
- Individuare, sperimentare e condividere nuovi strumenti e metodologie didattiche.
- Costruire un'esperienza pilota riproducibile.

# ENTI COINVOLTI

Finanziato da :

**Regione LOMBARDIA** (legge 23/99 – bandi 2007 e 2008)

Promosso da:

**SINDACATO delle FAMIGLIE**

Realizzato da

**COOPERATIVA SAN TOMMASO MORO**

Sostenuto da

**ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA**

# Doposcuola

## **LUOGO**

Cooperativa San Tommaso Moro – via Inganni 12 - Milano

## **PERIODO**

Da ottobre a giugno rispettando il calendario scolastico

## **ORARIO**

Lunedì e Mercoledì dalle ore 14.15 alle ore 17.15

## **UTENZA**

21 alunni con certificazione di DSA della scuola secondaria di I grado divisi per livelli.

## **MODALITA'**

**Lavoro a piccoli a gruppi** (rapporto 1:3) coordinati in modo che 3 tutor (italiano, matematica e inglese) lavorino con 9 ragazzi.

**Uso di strumenti compensativi informatici e no**

## **ATTIVITA'**

**Svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola.**

# Docenti



Gli insegnanti hanno esperienza scolastica come docenti di scuola media di lettere, matematica e scienze, inglese.

Le materie sulle quali si lavora particolarmente sono italiano, storia, geografia, matematica, scienze, inglese.

Non vengono affrontate altre discipline per non disperdersi su troppi fronti

## FUNZIONI

- aiutano il ragazzo ad eseguire i compiti individuando le modalità di lavoro
- collaborano con gli altri docenti offrendo l'aiuto specifico della propria materia
- partecipano alle riunioni periodiche di autoaggiornamento, di confronto e di valutazione dell'attività

# Tutor

1. E' il referente di 3 alunni
2. Conosce la diagnosi del ragazzo
3. E' il responsabile del lavoro
4. Mantiene rapporti di collaborazione con  
genitori  
insegnanti  
terapisti
5. Aiuta il ragazzo ad organizzarsi nei compiti decidendo le priorità e le modalità





# Coordinatore



- Sceglie i docenti
- Si occupa di tutti gli aspetti organizzativi e amministrativi
- Organizza il corso di formazione
- Mantiene i rapporti con la scuola sede del doposcuola
- Favorisce la collaborazione e il confronto con altre scuole della zona che hanno avviato esperienze simili
- È referente del doposcuola presso gli enti coinvolti
- **Decide la formazione dei gruppi di alunni**
- **Coordina il lavoro dei docenti**
- **Ne cura la formazione e l'aggiornamento**
- **Mantiene rapporti con i genitori a partire dall'iscrizione**
- **È presente ai colloqui con i docenti delle scuole**
- Provvede a garantire la continuità del progetto

# Consulente Informatico

## Che cosa fa:

- Dà consulenza per scelta software e impostazione ambiente tecnologico.
- Insegna a docenti ed alunni l'uso dei programmi
- In accordo con i tutor propone modalità di utilizzo degli strumenti informatici ai ragazzi in base a:
  - 1) tipo di compito
  - 2) difficoltà del ragazzo
  - 3) competenza e strumenti a disposizione
- partecipa alle riunioni dell'equipe per discutere problemi e trovare le soluzioni più efficaci.
- aiuta i singoli ragazzi a personalizzare i propri pc/sw quando portati da casa

**PRESENZA:** un giorno alla settimana



# Vademecum per il doposcuola

Per essere praticato con successo il lavoro pomeridiano deve:

- Aiutare il ragazzo ad avere l'indicazione dei compiti con il materiale necessario e il calendario delle verifiche previste, anche attraverso specifici accordi con scuola e famiglia.
- Operare delle scelte sulla priorità dei compiti in accordo con i docenti della classe.
- Considerare l'affaticamento del ragazzo distribuendo opportunamente il carico di studio.
- Favorire e insegnare l'uso degli strumenti informatici.
- Aiutarlo a costruire schemi e tabelle di supporto allo studio.
- Invitarlo a ricorrere all'aiuto dell'insegnante esperto in una specifica materia quando è indispensabile.
- Favorire la collaborazione tra i ragazzi soprattutto sull'uso degli strumenti.
- Mantenere rapporti il più possibile assidui con gli insegnanti del ragazzo.
- Ricordarsi dell'importanza del successo

Al doposcuola lo studente impara a...



**usare lo scanner soprattutto  
per il riconoscimento dei testi ...**

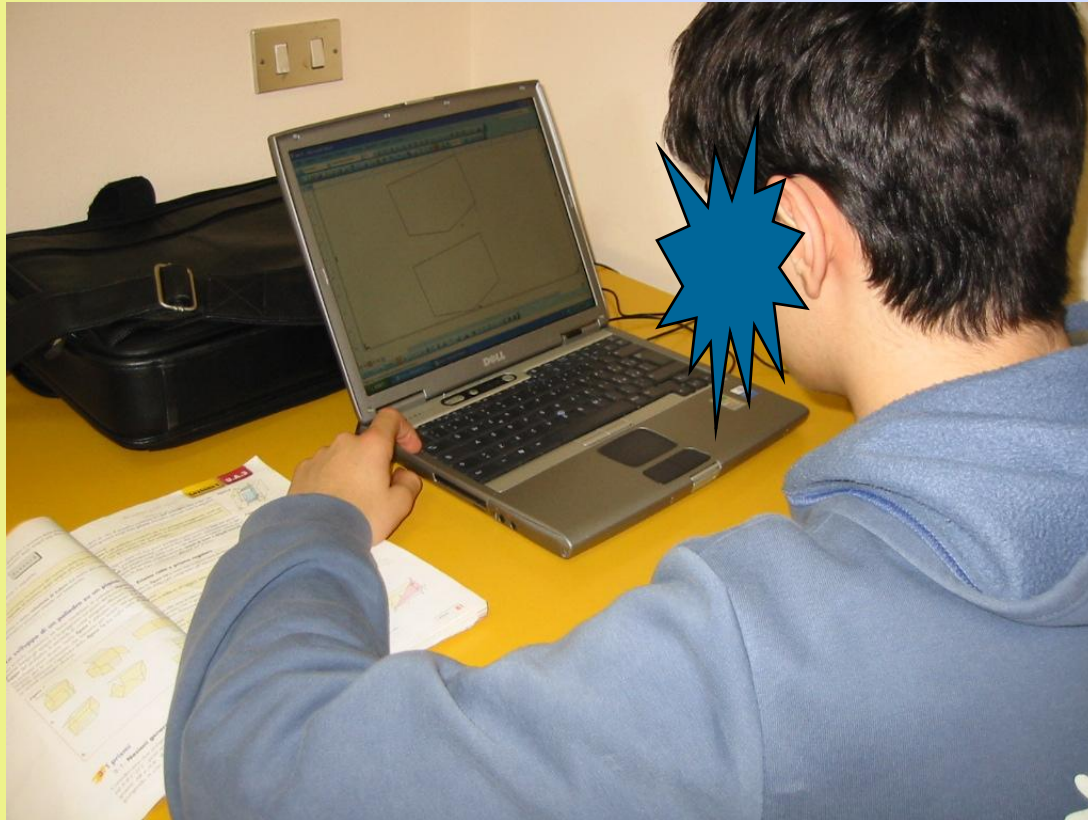
**... che poi ascolta con la sintesi vocale**



# utilizzare internet per le ricerche

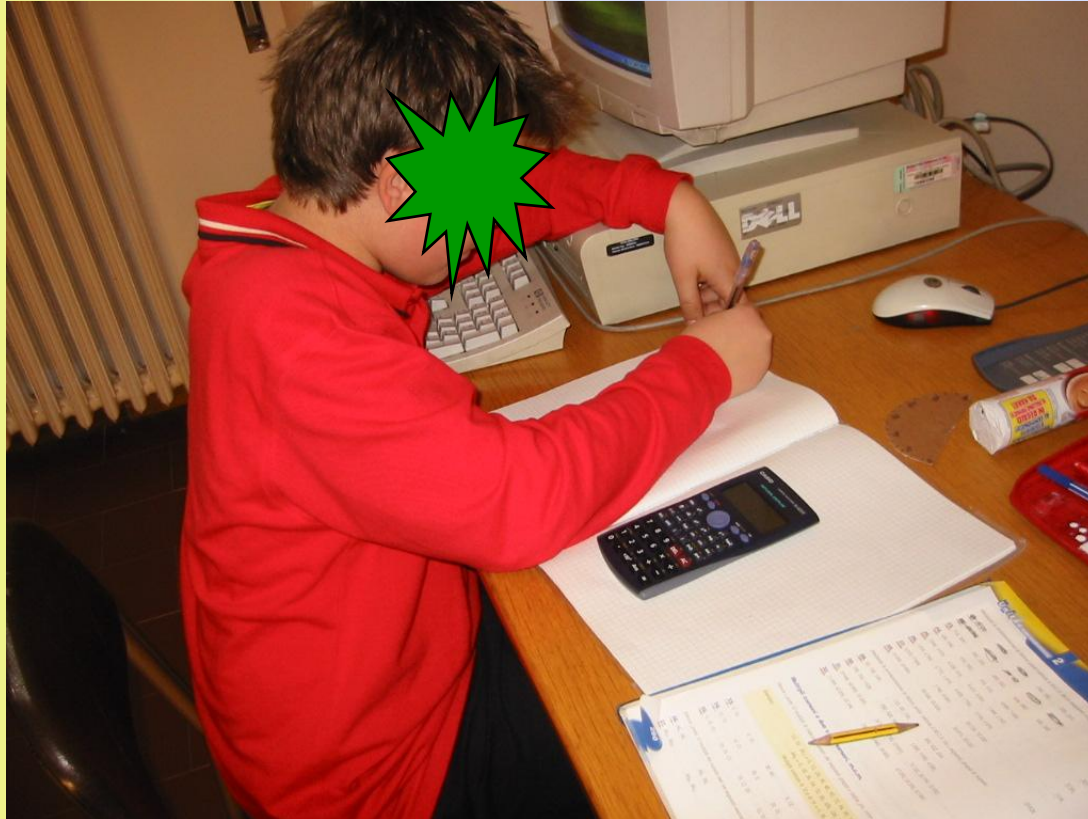






**produrre testi e immagini**





**organizzarsi  
nel lavoro autonomamente**

**chiedere l'aiuto dell'insegnante esperto in una  
specifica materia**







**... stampare il compito da portare a scuola**

# Vademecum didattico

Per essere efficace il lavoro didattico deve :

- essere multisensoriale (usare suoni/voci, colori, immagini, manipolazione...)
- essere strutturato
- essere sintetico
- indicare procedure ripetibili in situazioni simili
- privilegiare il riconoscere e il saper fare alle definizioni
- usare molto rinforzo e poca memoria
- porsi degli obiettivi chiari (priorità)
- non abbassare il livello della richiesta
- avere come obiettivo l'autonomia

# Valutazione dell'esperienza

- Punti di forza:
  - unità dell' équipe
  - esperienza didattica dei tutor
  - rapporto stretto con i singoli studenti
  - personalizzazione reale dell'insegnamento
  - punto di riferimento per l'elaborazione di metodiche personalizzate
- Punti critici :
  - rapporto troppo poco assiduo e coordinato con molti insegnanti di classe
  - scarsa conoscenza della legislazione per i DSA da parte di molti docenti
  - difficoltà nel confronto con le scuole circa l'interpretazione per l'applicazione delle C.M. agli esami



# Esiti

- Elaborazione con altre realtà scolastiche di metodologie didattiche condivise.
- Progetto in rete avviato con scuole statali e paritarie della zona 6 di Milano per l'avvio di nuovi doposcuola nelle diverse sedi.
- In modo coordinato è stato avviato un nuovo doposcuola per 9 alunni presso la SMS Rinascita con il sostegno del Consiglio di Zona 6.
- Nascita di un punto di riferimento per l'affronto didattico dei DSA in ambito scolastico ed extrascolastico in un territorio privo di esperienze analoghe.

# Prospettive

- Proseguimento del doposcuola nei prossimi anni.
- Realizzazione di esperienze analoghe in altre scuole.
- Attività di formazione per docenti
- Sperimentazione di studio anche con alunni di scuole secondarie di 2° grado.



*Fine*